



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA / Caccia, Pesca ed Acquacoltura

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita IVA	Residenza/ sede legale
CINQUE MAURIZIO SEDE		

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 08/01/2025

VERBALE FABBISOGNO INTEGRATIVO PER UFFICIO CACCIA

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2025/8175

Per accettazione

CINQUE MAURIZIO SEDE

08/01/2025 13.05.58

Il Ricevente

Dirigente PASSARI MARIA

FABBISOGNO DI SERVIZI PER IL SUPPORTO AL SETTORE CACCIA –

UOD 50.07.19 Caccia Pesca e Acquacoltura

Il giorno 08 gennaio 2025, alle ore 10.00, il sottoscritto Luca Acunzo, nell'ambito delle attività dell'UOD di appartenenza relativamente al comparto CACCIA e su incarico del Dirigente redige il seguente "verbale dei fabbisogni", integrativo rispetto al verbale del 4 settembre 2024 ed avente come protocollo PG/2024/413180, al fine di garantire ulteriori attività di supporto al settore faunistico venatorie per promuovere una gestione sostenibile delle risorse faunistiche, favorendo sinergie tra la gestione venatoria e la tutela dell'ambiente che interessano la Regione Campania.

1.Generalità

Il comparto faunistico-venatorio rappresenta un settore strategico per la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità nella Regione Campania. Tuttavia, richiede un approccio integrato di governance, basato su una cooperazione efficace tra enti pubblici, privati e la società civile.

Gli obiettivi generali delineati da questa amministrazione per il comparto faunistico - venatorio regionale, tenendo conto delle finalità e dei diversi destinatari, sono i seguenti:

- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici dello sviluppo territoriale e della gestione sostenibile delle risorse faunistiche;
- Sensibilizzare sugli obblighi e le competenze degli enti pubblici coinvolti, evidenziando l'impatto delle politiche regionali sulla fauna e sull'ecosistema locale;
- Coinvolgere attivamente nel processo di informazione i diversi target, sia pubblici che privati, come cacciatori, ambientalisti, agricoltori e cittadini;
- Diffondere un'immagine coordinata e un messaggio unificante che favoriscano la riconoscibilità delle informazioni relative alla gestione faunistico – venatoria;
- Promuovere studi scientifici di settore per migliorare la conoscenza delle dinamiche faunistiche regionali e supportare lo sviluppo di nuove tecnologie per la gestione della fauna selvatica;
- Collaborare con enti accademici per il monitoraggio delle specie in via di estinzione o protette;
- Sviluppare sistemi di gestione dati innovativi e modelli predittivi per la pianificazione venatoria;
- Fornire indicazioni chiare ed esaurienti, sia negli uffici territorialmente competenti che nell'ufficio centrale della UOD 50.07.19, sulle diverse procedure amministrative da espletare, sulle specifiche procedure di abilitazione previste, sulle richieste di autorizzazioni, sulla modulistica afferente i danni da fauna selvatica, sui criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti per la gestione delle aree protette e istituti faunistici ;
- Indicare gli uffici e i referenti regionali e territoriali ai quali rivolgersi per ottenere chiarimenti sulle attività, criteri di ammissibilità e procedure;
- Rilevare l'impatto economico-sociale che si determinerà con la corretta gestione delle risorse faunistiche, mettendo in evidenza i benefici per il territorio e le comunità locali;
- Evidenziare il contributo della Regione e il ruolo delle istituzioni locali nella tutela dell'ambiente, sottolineando che tutte le attività legate al comparto faunistico venatorio devono essere realizzate nel rispetto dell'ecosistema e della biodiversità;
- Sensibilizzare, in tutto il territorio regionale, i destinatari, pubblici e privati, sulle normative di settore e sugli obblighi di comunicazione relativi alle diverse attività faunistico – venatorie ;
- Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione verso i cittadini, i cacciatori e i soggetti privati sul tema della sostenibilità e della legalità nel settore faunistico-venatorio;
- Promuovere la diffusione delle "migliori pratiche" e dei progetti più innovativi attuati nel settore faunistico venatorio, con l'obiettivo di diffondere i fattori di successo affinché diventino un patrimonio condiviso di conoscenze ed esperienze.



Le figure professionali previste nel nuovo piano delle attività devono risultare coerenti con le attività sopra descritte, articolandosi in profili dotati di expertise con competenze specifiche in ambito tecnico, comunicativo, giuridico e amministrativo per il settore della caccia, che vadano a implementare le figure già richieste a settembre 2024.

Per garantire il successo del progetto e assicurare una gestione ottimale delle attività, si rende necessaria la costituzione di un team caratterizzato dalla presenza di risorse con livelli di esperienza diversificati: expert, senior e junior.

- **Profili expert:** Le risorse expert, dotate di comprovata esperienza professionale e di avanzate competenze gestionali, dovranno assumere la responsabilità di definire le strategie, orientare il team e supervisionare le attività più complesse, assicurando il conseguimento degli obiettivi generali nel rispetto delle finalità e dei destinatari.
- **Profili senior:** I profili senior, caratterizzati da solide competenze tecniche e da un'esperienza consolidata, svolgeranno un ruolo fondamentale quale punto di riferimento operativo. Essi sono incaricati di coordinare l'esecuzione delle attività quotidiane, collaborando all'occorrenza in sinergia sia con i profili expert sia con quelli junior. Tale ruolo è essenziale per garantire la continuità e fluidità del flusso operativo, supportando sia le iniziative di carattere strategico che le attività esecutive.
- **Profili junior:** Le risorse junior rappresentano un supporto valido per le figure più esperte, contribuendo alla gestione delle attività di dettaglio.

Questa configurazione, equilibrata e integrata, consente di ottimizzare le attività operative, valorizzando al massimo le competenze di ciascun membro del team. Tale impostazione organizzativa favorisce il raggiungimento degli obiettivi progettuali e garantisce un ambiente di lavoro efficace e sinergico.

In ragione della complessità delle attività, le professionalità richieste per l'esecuzione delle azioni descritte dovranno possedere qualificazioni specialistiche e competenze complementari rispetto a quelle del personale della UOD 50.07.19 e degli Uffici territoriali.

Sulla base dell'esperienza maturata dall'Amministrazione e in relazione ai profili e alle competenze richieste in termini di specializzazione, si stima che per un triennio di attività, che potrebbe rappresentare un periodo congruo per il raggiungimento degli obiettivi che sono stati enunciati, sia necessario un numero di giornate/uomo come di seguito indicato in tabella.

PROFILI	GG/UOMO STIMATE PER ANNO	GG/UOMO STIMATE COMPLESSIVE
expert	1100/1300	3300/3900
senior	400/600	1200/1800
Junior	700/900	2100/2700
Totale	2.200/2.800	6.600/8.400

Tali numeri di gg uomo potranno essere garantiti da diverse figure professionali come ad esempio agronomi/veterinari/faunisti/legali/commercialisti e tecnici di call center aventi esperienze nel campo di competenza e nel campo delle attività di relazioni con stakeholder e con le relative expertise 5/9 unità per il profilo expert, 2/4 unità per il profilo senior; 4/8 unità per il profilo junior.

2. Durata e dotazione finanziari

La durata stimata del Piano è pertanto previsto in anni tre. Per la realizzazione di tale servizio nell'ipotesi sopra formulata di esigenze di professionalità, del numero complessivo di gg uomo e considerando i valori di costi congrui con riferimento alle esigenze di expertise individuate si rappresenta una stima dei costi ragionevoli e equi nella tabella sotto riportata. Sempre nella tabella sotto riportata è rappresentata una quota di costi dovute a spese di organizzazione e coordinamento delle attività e amministrative che la Società in House dovrà sostenere per il buon funzionamento della commessa oltre che la quota di spese generali.

PROFILI	GG/UOMO STIMATE PER ANNO	GG/UOMO STIMATE COMPLESSIVE
DIREZIONE E COORDINAMENTO e PROJECT MANAGEMENT	100/140	300/420
HR TRASVERSALI	220/260	660/780
Spese generali	15%	
Totale	320/400	960/1.200

L'importo complessivo pertanto considerando i costi medi di mercato per seniority e dei dipendenti della Società in House Sviluppo Campania nonché dell'incidenza delle spese generali del 15% si determina un importo in termini di fabbisogno finanziario pari a circa 1.985.500,00 € al quale se aggiungiamo esternalizzazioni per circa ulteriori 104.500,00 € si determina un'ipotesi di budget pari ad € **2.090.000,00 €** comprensivo di IVA e altri oneri se dovuti che rappresenterebbe la cifra stimata per le attività da fornirsi rispetto alle aspettative di qualità di servizio ipotizzate da verificare anche sulla base della progettualità operativa che verrà fornita dalla Società Sviluppo Campania.

Si suggerisce altresì di prevedere, nell'atto convenzionale eventualmente da stipulare con la Società in House, la possibilità di implementare le linee di attività con ulteriori risorse per eventuali esigenze che dovessero emergere nel corso del triennio di attività

3. Affidamento in house

L'art. 7 del D Lgs. 36/2023 prevede che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento *in house providing* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi del risultato (art.1 D. Lgs. 36/2023), che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo; nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; della fiducia (art. 2 del D. Lgs. 36/2023) e dell'accesso al mercato (art. 3 del D. Lgs. 36/2023); nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.

La Regione Campania per l'acquisizione delle competenze finalizzate a supportare e rafforzare la capacità amministrativa della UOD 50.07.19 può quindi fare ricorso ad una **società in house** dall'Amministrazione regionale, con particolare esperienza e competenza nell'ambito delle attività di supporto all'Amministrazione proprietaria e nello specifico con riferimento alle attività di supporto e di comunicazione per il comparto faunistico venatorio.

L'Amministrazione regionale ritiene di ricorrere ad un affidamento in house per le seguenti motivazioni:

- Maggiore controllo e coordinamento: l'affidamento in house di servizi particolarmente complessi o delicati, o per i quali è necessaria una stretta collaborazione tra l'amministrazione

e l'affidatario, consente all'amministrazione di mantenere un controllo più diretto sul servizio o sul lavoro svolto;

- Efficienza e risparmio: in alcuni casi, l'affidamento in house può essere più efficiente e conveniente rispetto a una gara in quanto non è necessario svolgere la complessa procedura di gara, con i relativi costi e tempi;
- Flessibilità: l'affidamento in house offre maggiore flessibilità all'amministrazione rispetto alle esigenze che si concretizzano anche in itinere;
- Competenze specifiche: l'amministrazione può scegliere di affidare il servizio a una società in house che possiede competenze specifiche e comprovate nel settore in questione; ciò rappresenta un vantaggio in termini di qualità del servizio e di riduzione dei rischi.

Sul tema dell'affidamento alle società in house l'Anac ha pubblicato in data 27/05/2022 un documento intitolato "*Vademecum per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche*" in cui sono evidenziati i requisiti tipici delle società in house, tra i quali le clausole sulla percentuale di fatturato derivante dallo svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; i requisiti relativi al capitale pubblico dell'organismo affidatario in house che non potrà mai essere inferiore al 100% del capitale sociale per tutta la durata della Società; le linee operative per l'esercizio del "controllo analogo" esercitato sui servizi offerti da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Si ritiene, pertanto, di dover ricorrere all'affidamento in house providing per la realizzazione e l'espletamento dei servizi afferenti alle attività su descritte, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con Sviluppo Campania SpA, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House, verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi.

Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, ha già supportato l'Amministrazione regionale, quale soggetto in house. Molteplici, infatti, sono le attività gestite da Sviluppo Campania che hanno contribuito ad accrescere il Know-how del personale sulla strategia dell'Amministrazione che sottende la realizzazione anche di questa progettazione, quali ad esempio:

- o Piano di comunicazione, pubblicità e Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020 (Misura 20);
- o Supporto per le attività faunistico venatorie;
- o Progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale delle Attività Produttive e/o progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale Ricerca Scientifica;
- o Piano di Attività di Supporto all'UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura per la programmazione FEAMP 14-20 e la programmazione FEAMPA 21-27.

Con riguardo alle attività di monitoraggio e accertamento di danni da fauna selvatica, il rapporto con la società in house è tutt'oggi in essere a seguito di stipula di Convenzione PSR Campania 2014-2020 e del Comitato di Monitoraggio prot. n. 0221989 del 26.04.2021 approvata con DRD n. 1 del 19/04/2021 dell'UOD 50.07.91 e del relativo addendum approvato con DRD 366 del 26.06.2023, sottoscritto in data 29.06.2023 (prot. RC n. 9691/2023). In particolare, con quest'ultimo è stata attivata la Linea di azione a supporto del settore faunistico venatorio.

Il Piano di attività di supporto all'UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura, che graverà sulle risorse regionali disponibili.

Pertanto, sulla base del fabbisogno sopra indicato e, quindi, al fine conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario alla realizzazione di attività di Assistenza Tecnica e di

Orlando

azioni di comunicazione e informazione afferenti all'ambito delle attività faunistico venatorie, si propone di dare avvio alle successive fasi per la redazione di una specifica implementazione del Piano e all'eventuale affidamento volto a consentire l'individuazione delle figure tecniche necessarie per il supporto alle attività che l'Amministrazione regionale dovrà svolgere, con durata triennale.

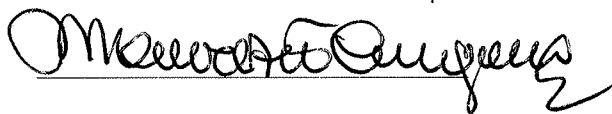
Lo schema di convenzione potrà essere predisposto sulla base di quelli già in uso nell'ambito delle attività che la DG 50.07 ha in essere con la Società e per le quali è stato acquisito il parere dell'Avvocatura.

Napoli, 08/01/2025

Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Luca Acunzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Acunzo', is written over a horizontal line.

Visto: il Dirigente della UOD
Maurizio Cinque

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Cinque', is written over a horizontal line.

